

## 1. NUMERO AZIONE

2

## 2. TITOLO AZIONE

### Centro socio-educativo per disabili a Villabate

## 3. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Descrivere sinteticamente le attività che si intendono realizzare all'interno dell'azione di riferimento, specificando quelle rivolte ai destinatari da quelle di sistema (coordinamento, monitoraggio e valutazione...)

L'azione si pone in continuazione a quella già finanziata con il riequilibrio del P.d.Z. al 31.12.2009. Essa si realizzerà nell'arco di 2 anni. Il centro socio-educativo sarà destinato a 20 soggetti portatori di handicap, certificati ai sensi della Legge 104/92 appartenenti a diverse fasce di età. Il Centro sarà aperto cinque giorni alla settimana per 5 ore giornaliere in orari pomeridiani.

Gli obiettivi del progetto si delineano nei seguenti punti:

- Superare la logica della mera assistenza per promuovere il recupero della persona portatrice di handicap come risorsa della società;
- Attivare interventi adeguati alle esigenze dei vari utenti seguiti, sulla base di piani personalizzati;
- Ridurre la permanenza della persona disabile all'interno del proprio contesto abitativo;
- Contribuire a migliorare la qualità della vita della famiglia di cui fa parte il soggetto portatore di handicap, offrendo adeguati supporti a sostegno dell'impegno sostenuto;
- Promuovere e incentivare un'adeguata attività di lavoro di rete con le risorse presenti nel territorio di riferimento;
- Favorire l'inserimento nella vita sociale;
- Sviluppare e/o aumentare il senso di autostima dei partecipanti;
- Rafforzare la capacità manuale degli utenti;
- Favorire processi di integrazione sociale attraverso la partecipazione a manifestazioni socio-culturali che si svolgono sul territorio, attraverso anche la collaborazione con le associazioni di volontariato;

Partendo da queste premesse il personale impegnato dovrà attuare interventi atti a individuare e potenziare le abilità di ogni utente e promuovere un adeguato rapporto dello stesso con se stesso e con l'ambiente che lo circonda quali:

- Attività educative per l'acquisizione di abilità proprie al fine di rompere il rapporto di dipendenza dai familiari e per la socializzazione attraverso la partecipazione ad attività ricreative, sportive e culturali.
  - Attività di animazione e ludico-motorie mediante la realizzazione di spettacoli teatrali .
  - Giochi di comunicazione e di espressione con le mani; laboratori di cucina e di creatività.
- Organizzazione di escursioni; partecipazione a manifestazioni organizzate nel territorio del Distretto dalle A.C., da Associazioni e scuole che vedano i disabili non spettatori ma protagonisti.
- Attività di sostegno psicologico rivolto sia ai disabili che ai familiari.
  - Servizio di trasporto per consentire gli spostamenti per le varie attività.

## 4. DEFINIZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA E DELLE RISORSE

Il centro sarà ubicato in locali che la ditta affidataria dovrà mettere a disposizione debitamente arredati ed attrezzati per l'accoglienza dei disabili.

Nell'attuazione dell'azione sarà posta costante attenzione a garantire elevati standard di qualità del servizio anche attraverso una sistematica valutazione dello stesso nella quale verranno coinvolti anche i familiari dei disabili.

Per il controllo-monitoraggio sui tempi del progetto verranno utilizzati vari strumenti quali riunioni periodiche fra operatori per la programmazione delle attività e la verifica di quelle già realizzate, verbali degli incontri, diario delle attività poste in essere; riunioni periodiche con i familiari per valutare il gradimento delle attività proposte, accogliere suggerimenti e in base a questi riadattare l'organizzazione del servizio.

Per la realizzazione del progetto verrà attivata una rete di collaborazione con le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio comunale, con le Istituzioni scolastiche per la realizzazione di alcune attività socio-educative previste e sul piano dell'integrazione socio-sanitaria con l'AUSL.

#### 5. FIGURE PROFESSIONALI

Inserire le figure professionali che si intendono utilizzare all'interno dell'azione distinguendo quelle a carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte da quelle in convenzione

Tipologia	A carico delle amministrazioni pubbliche coinvolte (Enti Locali, ASP (EX AUSL), T.M., Scuole...)	In convenzione	Totale ore a settimana
Assistente sociale coordinatrice	Comune di Villabate		
Responsabile del Settore Servizi Sociali	Comune di Villabate		
n.1 Assistente sociale		"	20
n.1 Psicologo		"	10
n.2 Assistente domiciliare per disabili		"	25 ciascuno
n.1 Educatore/Animatore		"	25
n.1 Autista		"	10
n.1 Accompagnatore		"	10
n.1 Ausiliario		"	20

#### 6. PIANO FINANZIARIO (ALLEGATI 4 e 5)

Compilare il piano di spesa dettagliato per ogni azione che si vuole realizzare.

#### 7. SPECIFICA RAGIONATA SULLE MODALITÀ DI GESTIONE

Indicare le modalità di gestione che si intendono utilizzare per l'azione di riferimento

Procedura di affidamento mediante procedura ad evidenza pubblica